

# Verso il rinnovo degli incarichi nazionali

di Nando Rosato\*

**S**i avvicinano le elezioni per il rinnovo degli incarichi nazionali riguardanti il Coordinatore nazionale, l'Animatore spirituale nazionale e i nove componenti della Segreteria Nazionale (tre sacerdoti e sei laici). L'appuntamento, che ricorre ogni tre anni, è stato fissato per l'Assemblea Nazionale che si terrà dal 23 al 25 del prossimo giugno.

Come sappiamo, la finalità del Cursillo non è quella di eleggere i responsabili, ma quella di evangelizzare gli ambienti. Qualcuno potrebbe osservare: "A che servono le elezioni allora?". La risposta è semplice: le elezioni servono per dare al Movimento e all'Associazione un minimo di organizzazione necessaria in ogni struttura ove operano più persone.

Ovviamente perché tutto possa svolgersi bene, è necessario attenersi al contenuto del nostro Statuto e relativo Regolamento di attuazione, così come avvenne tre anni addietro quando furono usati per la prima volta questi due documenti.

Vogliamo attenerci a questi due documenti non per essere "legalisti", ma per rispetto delle norme che noi stessi ci siamo dati. Non si tratta di diventare "farisei", i quali ritenevano di potersi salvare solo rispettando la legge, anche perché non tutte le leggi sono giuste (vedi legge sulla pena di morte, sull'aborto, sull'eutanasia ecc.).

San Tommaso D'Aquino, nel suo "trattato" sulla legge, ha affermato che non si deve considerare la legge come *imperium* (comando), ma come *ratio* (motivazione). La motivazione delle elezioni, come accennato prima, è data dalla necessità di dare un minimo di organizzazione perché il nostro Movimento continui ad evangelizzare gli ambienti anche per mezzo delle sue strutture.

In esse pertanto vanno inseriti veri responsabili, disponibili a lavorare per il Signore nella forma di missionarietà, di volontariato costruttivo e di completa gratuità.

Abbiamo bisogno di persone che lavorino nella Vigna del Signore per amore e possano prose-

guire agevolmente il lavoro svolto nel Movimento fino ad oggi. Poiché non tutti coloro che si candideranno potranno essere eletti (brutta parola), bisogna partire dall'idea che devo essere contento ugualmente se l'altro verrà scelto al mio posto, perché egli è mio fratello ed è più stimato di me.

Chi non sarà eletto, rimarrà sempre una "pietra viva" che, scartata dai costruttori, diventerà testata d'angolo e potrà sostenere "l'edificio Cursillo di Cristianità".

Chi pertanto sarà scartato dai costruttori (elettori), si lascerà sgombrare dall'architetto che è Dio affinché possa assolvere alla sua funzione di "pietra viva" nel Cursillo e nella Chiesa.

L'amore di Gesù si fa sempre carità, nella gratuità per reggere il mondo e non ci arricchisce economicamente. Allo stesso modo non ci arricchiscono economicamente le cariche nazionali, territoriali e diocesane.

Partendo da questa convinzione, auguriamoci di sapere sempre aprire il cuore ad un amore sincero per gli altri. Facciamo le nostre scelte in assoluta serenità e libertà. Anzi, sappiamo accogliere sempre così come siamo nelle nostre Ultreyas e nelle nostre Scuole Responsabili, vivendo la comunione nella vera fraternità.

\*Coordinatore Nazionale



Sopra: I partecipanti all'ultima Assemblea Nazionale Elettiva (Frascati 23-25 maggio 2002)